



pubblici e linguaggi diversi
la stagione 2022 all'Auditorium TaTÀ di Taranto

4 novembre, ore 10 | matinée scolastica

4 novembre, ore 21

Bottega degli Apocrifi

IL MERCANTE DI VENEZIA. Il teatro dopo la peste

liberamente tratto da William Shakespeare | elaborazione drammaturgica Stefania Marrone | regia Cosimo Severo | musiche Fabio Trimigno | con Salvatore Marci e con Antonietta Pilolli (violoncello), Andrea Stuppiello (percussioni), Fabio Trimigno (violino) e la partecipazione di Giovanni Salvemini (voce e ukulele) | scene e disegno Luci Luca Pompilio e Cosimo Severo | durata 80'

Dopo la peste che aveva colpito Londra a fine '500 in città non si respirava una bella aria, i ricchi erano guardati con invidia, i poveri con disprezzo, quelli che professavano un'altra religione con sospetto... A Shakespeare venne commissionato di scrivere un'opera antisemita in un momento in cui gli ebrei col loro sistema di prestiti tenevano in vita - e quindi sotto scacco - tutta Londra. Un racconto per attore e musicisti. Un monologo a più voci, una storia d'amore e debiti. Si rischia di ridere in questa storia. L'ha scritta Shakespeare del resto! E, spesso nelle sue opere, al riso si arriva come una liberazione, come una risalita insperata dopo aver toccato il fondo dell'animo umano.

a seguire

QUANDO TEATRO E MUSICA SI INCONTRANO

con Fabio Trimigno e musicisti di Bottega degli Apocrifi

L'incontro con i musicisti dopo lo spettacolo sarà l'opportunità per il pubblico di un confronto e di un ascolto guidato di alcune delle musiche di scene che sono nate non solo attraverso l'intreccio della drammaturgia e il lavoro con il regista, ma anche da una ricerca e analisi musicale di alcuni temi della tradizione ebraica e della tradizione canora veneziana.

[] [] [] []

25 novembre, ore 10 | matinée scolastica

25 novembre, ore 21

Compagnia Licia Lanera | Teatri di Bari

VENERE/ADONE

da William Shakespeare | di e con Danilo Giuva | drammaturgia di Danilo Giuva e Annalisa Calice | regia e spazio Danilo Giuva | Luci Cristian Allegrini | suono Francesco Curci | assistente alla regia Luca Mastrolitti | con il contributo del Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna "L'arboreto-Teatro Dimora La Corte Ospitale" 2021 | durata 60'





pubblici e linguaggi diversi

Il testo di riferimento è il poemetto di Shakespeare "Venus and Adonis" pubblicato nel 1593. Il tema dell'amore è centrale e, attraverso il racconto del mito, le dinamiche relazionali tra i due protagonisti della composizione lirica shakespeariana - Venere, dea dell'amore e della bellezza, e Adone, giovane uomo vittima delle ossessioni amorose di lei - diventano spunto di ragionamento che Giuva, unico attore in scena, vestendo i panni di un docente, sviluppa con ironia e apparente sfrontatezza con il pubblico per connotare le due figure archetipiche e renderle terrene e riconoscibili.

a seguire

proiezione del cortometraggio

SPECCHIO

di Caterina Crescini (Italia, 2020, 20')

Beatrice è un bozzetto che noi stessi abbiamo disegnato mille volte, quella matassa che teniamo da qualche parte nello stomaco. *Sveva* è una canzone nella testa, quella che canti quando vai a dormire e quando ti svegli, ogni volta che vorresti pensare in silenzio.

Questi due pianeti si attraggono specchiandosi l'uno nell'altro, gravitano nell'orbita dei loro istinti emotivi, intrecciando una relazione in bilico tra la realtà e la sua distorsione, tra la voglia di amare e l'incapacità di farlo. La loro storia ci appartiene già e nemmeno le conosciamo.

[] [] [] []

2 dicembre, ore 10 | matinée scolastica

18 dicembre, ore 21

Areté Ensemble | CiprianiGambaccini

IL DIO DEL MASSACRO

di Yasmina Reza, diretto e interpretato da Michele Cipriani, Arianna Gambaccini, Saba Salvemini, Annika Strøhm | consulenza scene e luci Michelangelo Campanale | costumi Maria Pascale | con il supporto di TRAC_Centro di residenza teatrale pugliese e Tex_il Teatro dell'ExFadda | con la collaborazione del Comune di Pergola e la compagnia teatrale Malalingua | durata 100'

Ferdinand Reille, un bambino di undici anni, colpisce al volto con un bastone il coetaneo Bruno Houllié e gli rompe due denti. Le due coppie di genitori si incontrano il giorno dopo per risolvere l'accaduto in modo adulto e pacifico, ma nonostante i buoni propositi, le buone maniere vengono presto dimenticate da entrambe le famiglie e la discussione degenera in un'altalena di imprevisti, battute al vetriolo, "sgambetti", raffinate crudeltà, e, addirittura, risse... I quattro genitori nella strenua difesa di ciò che hanno di più caro raderanno al suolo i capisaldi della convenzione sociale.





pubblici e linguaggi diversi

Nella commedia esilarante e spietata, la celebre e geniale scrittrice e drammaturga francese Yasmina Reza si addentra nelle relazioni famigliari e sociali, le scompone, creando un meccanismo a orologeria che fa di una situazione comune un'ilar esplosione di assurda attualità; ma soprattutto ci guida nel mondo della coppia, della coppia con figli, della coppia con figli alle prese con altri genitori, con la società.

[] [] [] []

15 dicembre, ore 10 | matinée scolastica

15 dicembre, ore 21

Crest

ULISSE. NESSUNO È PERFETTO

testo Paolo Gubello e Salvatore Marci | regia Salvatore Marci | con Nicola Conversano, Simonetta Damato, Salvatore Marci, Giuseppe Marzio | scene Bruno Soriato | costumi Maria Pascale | Luci Tea Primiterra | video animazioni Nicola Sammarco | assistenza alla regia Paolo Gubello | durata 55'

Da Omero in poi, l'immaginario letterario ci ha regalato diverse e profonde sfaccettature del mito, un mito che ancora oggi ci parla e interroga. Parte proprio da queste domande lo spettacolo, non certo per esaudirle, ma per renderle carne viva in un viaggio fatto di dramma e humor, come è il viaggio della vita. Si racconta Ulisse attraverso una polifonia di linguaggi, che si amalgamano con la naturalezza sapiente propria del canto dell'aedo: il linguaggio composito del teatro accoglie e fa propri segni del cinema, del rock, del fumetto e quello senza tempo dei sentimenti.

a seguire

proiezione del cortometraggio

NAUSICAA. L'ALTRA ODISEA

di Bepi Vigna (Italia, 2017, 20', animazione)

Nausicaa, giovane principessa figlia del re Alcino, desiderosa di conoscere il mondo, incontra il naufrago Ulisse e resta affascinata dai suoi racconti. Dopo averla sedotta, l'uomo l'abbandona. Nausicaa decide allora di cercarlo ripercorrendo i luoghi del suo peregrinare, scoprendo le verità spesso meschine, nascoste nelle sue incredibili storie. Il suo viaggio si trasforma così in un percorso di formazione, durante il quale diventerà finalmente donna.





pubblici e linguaggi diversi

biglietto 12 euro
ridotto 10 euro (under 25 e over 65)
ridotto studenti universitari 6 euro

info e prenotazioni 099.4725780 – 366.3473430

teatrocrest.it

